

Prezzo: € 8.800,00

Dimensioni: 24x10.3x30.5 cm (lxaxp)

Peso: 5 kg

Distributore: MPI

Via De Amicis, 10-12 - 20010 Cornaredo (MI)

Tel. 02-936.11.01 - Fax 02-93.56.23.36

www.mpielectronic.com

Tipo: MM/MC **Tecnologia:** stato solido **Sensibilità (mV):** regolabile da 0,05 **Impedenza MM (kOhm):** 47/50 pF **Impedenza MC (Ohm):** regolabile da 40 a 400 **Note:** alimentatore separato. Consumo 7 W. Guadagno variabile: MM 33, 41 e 50 dB; MC 56, 64 e 73 dB.

UNITÀ PHONO

PROVATO SU **SUONO** 444 - 09/2010

Van den Hul The Grail

Il Grail è un apparecchio in due telai, con quello più grande dedicato principalmente al segnale audio e uno più piccolo nel quale è collocato il trasformatore toroidale. Nella attuale versione compare un pulsante di accensione collocato sul pannello frontale invece del "nulla" che caratterizzava la precedente (quella da noi provata) in cui era presente solo un led di stato e il tasto di accensione a ridosso della vaschetta IEC... A sua volta il mobile sfrutta ora un contenitore più "audiophile oriented" anche se la struttura è la stessa e i pannelli laterali sono "ingentiliti" con fianchetti in legno con nessuna utilità strutturale e funzionale ma solamente estetica. Indubbiamente un passo in avanti rispetto al comune Galaxy da autocostruzione!

Le regolazioni di guadagno vengono effettuate all'interno dell'apparecchio e ciò è abbastanza scomodo. Sia per MM che per MC si possono scegliere tre livelli di guadagno in modo da coprire la quasi totalità dei bisogni. Nel caso di MC ad alta

uscita, si consiglia il collegamento all'ingresso MM con il problema però che non si potrà usufruire della regolazione automatica del carico.

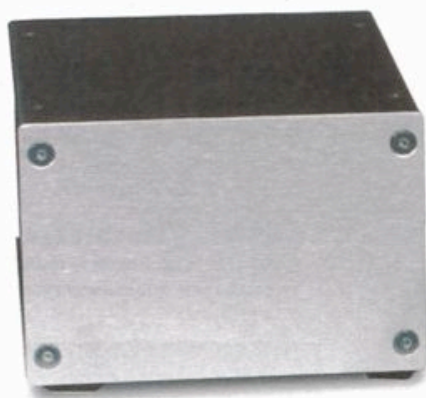
Il costruttore consiglia questa soluzione per utenti esperti oppure tramite l'ausilio di un professionista. In ogni caso si dovrà intervenire manualmente con un carico intorno ai 470 Ohm generalmente adatto ai fonorilevatori MC ad alta uscita. C'è un semplice interruttore, sopra la vaschetta IEC posteriore dell'alimentatore, dopo di che s'illumina il led rosso posto sul frontale del Grail e non c'è molto altro da fare se non lasciare sempre acceso l'apparecchio, in questo modo l'apparecchio è sempre pronto per suonare al meglio.

La nuova veste dell'apparecchio introduce anche la possibilità di alimentazione a batteria come optional, invero già prevista nei primi PCB anche se al momento del test i componenti non erano stati saldati sul PCB.

È presente infine anche un versione bilanciata che in sostanza ha due moduli di amplificazione

ne distinti, uno per ogni canale in configurazione differenziale. Il prezzo al pubblico si attesta però intorno a 15.000 euro!

A livello sonoro questo apparecchio rispetta i tradizionali parametri audiofili non rilevando pecche o mancanze di nessun genere. Dunque risposta in frequenza amplissima e regolare, dinamica eccellente con una risposta pronta e ferma agli impulsi musicali, basso frenato quanto potente, immagine ampia e ben proporzionata, bagaglio armonico ricchissimo e timbro sostanzialmente neutro. Mai come in questo caso si può notare la differenza che è in grado di creare un'unità phono di gran classe rispetto a prodotti di classe media, anche di eccellente valore. Più volte, ascoltando dischi stranoti e dei quali si sarebbe pronti a giurare di conoscere in ogni minuscolo particolare, ci si sorprende a notare come tanti elementi siano ora messi a fuoco meglio, come se la nostra vista avesse miracolosamente recuperato qualche diottria. Il classico esempio del velo tolto dinanzi al palcoscenico virtuale funziona benissimo.



ABBASSO LE VIBRAZIONI

Si notano tutta una serie di accorgimenti che testimoniano una cura spinta a tutti quegli elementi che possono influire sul corretto funzionamento dell'apparecchio.

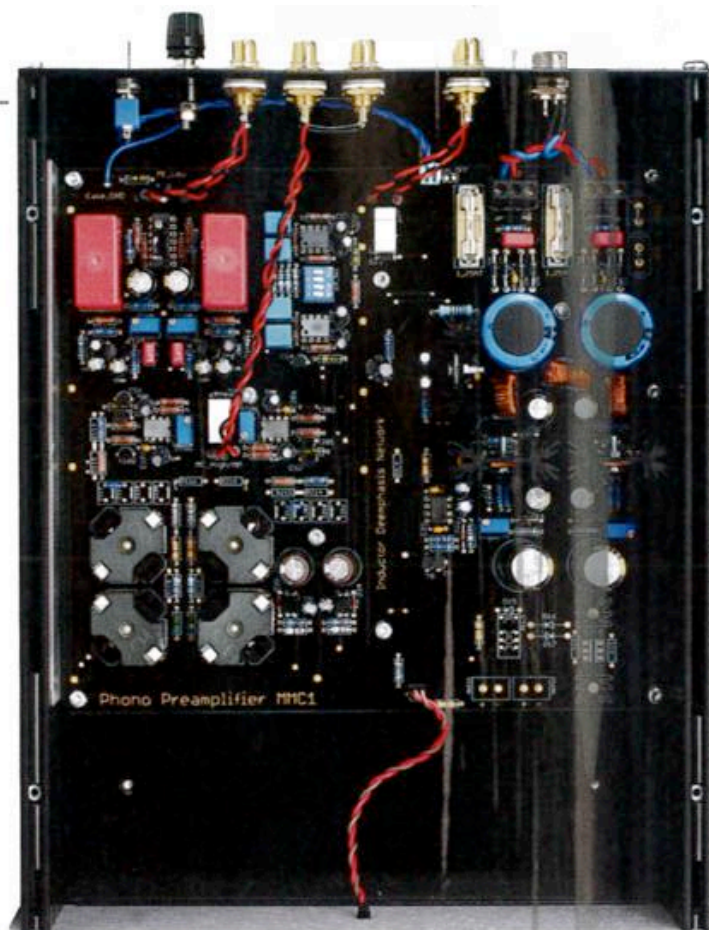
L'unità phono è stata curata sul piano della lotta alle vibrazioni con l'adozione di un pannello smorzante, di natura bituminosa, applicato sotto il coperchio, di un pannello in legno tra la scheda madre e il fondo del cabinet e di piedini ugualmente in legno, con l'aggiunta di feltrini a ulteriore disaccoppiamento col piano d'appoggio. Il costruttore ritiene l'impiego di questi elementi in legno utili per contrastare l'accumulo di energia meccanica che, se rilasciata sotto forma di vibrazioni, può nuocere al corretto funzionamento di dispositivi elettronici particolarmente sensibili. Per il medesimo motivo, il trasformatore è stato posto in un contenitore a parte e collegato all'alimentazione vera e propria e al resto dell'elettronica tramite un cavo assai lungo.

Direttamente sul circuito stampato, si trovano i dip switch per la regolazione del guadagno del pre. Questo significa che ogni volta che si deve cam-

simo per descrivere quanto succede.

Il costruttore consiglia un rodaggio di almeno 50 ore, dopo di che la sua resa sonora si approssima al massimo delle sue potenzialità. Il bello è che questa esperienza auditiva così migliorata non si traduce affatto in un suono cristallino e trasparente sì, ma anche troppo chiaro o quasi abbacinante, perché la neutralità timbrica è assolutamente mantenuta. Piuttosto quel che piace davvero è come questa maggiore ricchezza d'informazioni, restituite con grande precisione e nitore, sia gestita senza venir meno a una dolcezza e delicatezza di fondo che permette di ascoltare a volumi prossimi al reale.

Un'esperienza illuminante è stato l'ascolto del sempiterno *Kind of Blue* di Miles Davis sia



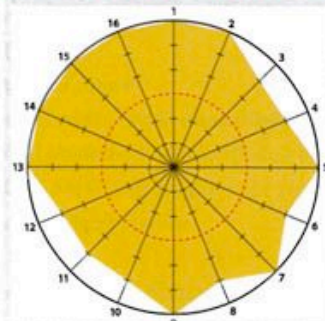
biare questo valore bisogna accedere all'interno dell'apparecchio, svitando le relative viti che fissano il coperchio. Il cabinet "generico" adottato ha la caratteristica di avere dei pannelli laterali sagomati per irrigidirli maggiormente e favorire un migliore raffreddamen-

a basso che ad alto volume. Si ascolta un contrabbasso finalmente molto più protagonista e non relegato in un fondo al limite del comprensibile. Il suono, però, non è per nulla gigantesco o ridondante, risultando invece netto, preciso; ci si accorge che il lavoro di Paul Chambers è molto più complesso, ricco di dinamica e varietà di fraseggio e soluzioni. Quando entrano in campo la tromba con la sordina di Davis e i sax di Coltrane e Adderley non si ha paura di stare ad ascoltare a volumi sostenuti perché il suono risulta tanto presente e vivido mentre la naturale aggressività di questi strumenti non sconfinava mai nel fastidioso, a dispetto della grande energia espressa dai tre musicisti. Stesse note possono ripetersi all'ascolto di un pianoforte gran coda che sfodera

to, con il bordo superiore, dove va ad appoggiarsi il coperchio, a forma di binario e nel quale sono contenute le sedi per le viti del suo fissaggio. Queste sedi sono dei cilindri, internamente filettati, liberi di scorrere all'interno di questo binario.

tutta la sua dinamica. la rapidità, le continue variazioni tra bassissimi e pieni orchestrali, senza mai tendere al gigantismo ma analogamente riempiendo la sala di sonorità rotonde e luminose, di riverberi ed effetti ambientali che riescono con grande facilità a ricreare la scena di registrazione con estrema efficacia. Nel complesso, considerando che negli ultimi anni sono passati presso la nostra redazione alcune unità phono di valore assoluto (Lehmann Silver Cube, l'Esoteric E-03 e il Sutherland PH3D), possiamo affermare che il Grail sia un apparecchio di assoluto vertice: nessuno ci è sembrato così dotato nel saper coniugare una elevata risoluzione e un senso di calda partecipazione e delicata raffinatezza in un modo così equilibrato.

SUONOGRAMMA



1 CAPACITÀ DI ANALISI DEL DETTAGLIO	3
2 MESSA A FUOCO E CORPOSITÀ	3
3 RICOSTRUZIONE SCENICA ALTEZZA	2
4 RICOSTRUZIONE SCENICA LARGHEZZA	2
5 RICOSTRUZIONE SCENICA PROFONDITÀ	3
6 ESCURSIONI MICRO-DINAMICHE	2
7 ESCURSIONI MACRO-DINAMICHE	3
8 RISPOSTA AI TRANSIENTI	2
9 VELOCITÀ	3
10 FREQUENZE MEDIE E VOCI	2
11 FREQUENZE ALTE	2
12 FREQUENZE MEDIO-BASSE	2
13 FREQUENZE BASSE	3
14 TIMBRICA	3
15 COERENZA	3
16 CONTENUTO DI ARMONICHE	3

Il giudizio viene espresso su una scala di 6 valori da -3 a +3. La linea tratteggiata corrisponde allo zero

IL VOTO DELLA REDAZIONE

COSTRUZIONE

Netta scissione fra abito e contenuto: in un chasis da "diyer" si cela un circuito fra i più raffinati ed evoluti. All'interno anche soluzioni anticonvenzionali per la soppressione delle vibrazioni. Unico nel suo genere!

VERSATILITÀ

Anche se il settaggio può apparire farraginoso, si tratta di un riferimento fra i pre phono con una delle più ampie possibilità di accettazione!

ASCOLTO

Si posiziona nel ristrettissimo Olimpo dei migliori... dei migliori! Mai sentito niente di simile anche se la "parzialità" di tale affermazione (e il livello di costo) dà adito a un suonoagramma non assoluto.

FATT. CONCRETEZZA

Grande tradizione nel campo delle connessioni e per i fonorivelatori, l'elettronica è un'avventura più recente!

QUALITÀ/PREZZO

Di default in questa fascia di mercato per prudenza non scatta mia il voto assoluto ma qui ci siamo molto vicini...

I voti sono espressi in relazione alla classe di appartenenza dell'apparecchio. Il fattore di concretezza rappresenta il valore nel tempo e l'affidabilità del prodotto, del marchio e del distributore.